

Festa del Papà, più padri nei congedi, ma restano ostacoli - Cronaca

[A altoadige.it/cronaca/festa-del-papà-più-padri-nei-congedi-ma-restano-ostacoli-1.4319581](https://altoadige.it/cronaca/festa-del-papà-più-padri-nei-congedi-ma-restano-ostacoli-1.4319581)

March 17, 2026



BOLZANO. In occasione del 17 marzo, Giornata dell'Unità nazionale e Festa del Papà, l'Ipl (Istituto promozione lavoratori) ha diffuso i dati aggiornati sui congedi di paternità e parentali in Trentino-Alto Adige. Nel 2024 sono stati **4.703 i padri lavoratori** dipendenti del settore privato che hanno usufruito del congedo obbligatorio, in lieve calo rispetto ai **4.979 del 2022** e ai **4.897 del 2023**, dato legato soprattutto alla diminuzione delle nascite.

Parallelamente cresce però in modo significativo l'utilizzo dei congedi parentali da parte degli uomini: la quota è passata da meno **del 24% nel 2021 a oltre il 38% nel 2024**. Nonostante questo incremento, permane un forte divario rispetto alle madri, che usufruiscono mediamente di 72 giorni di congedo contro i circa 28 dei padri.

Secondo il direttore Ipl **Stefan Perini**, restano ostacoli soprattutto economici e organizzativi: «Servono congedi riservati ai padri, un'alta compensazione salariale e maggiore flessibilità». Elementi che, uniti a un cambiamento culturale nelle aziende, potrebbero favorire una più equa distribuzione dei carichi familiari.

Anche **Christa Ladurner** evidenzia come le esigenze di madri e padri vadano nella stessa direzione: «Le madri vorrebbero lavorare di più, mentre i padri dedicare più tempo ai figli». Rafforzare i sostegni al reddito e promuovere modelli organizzativi più flessibili, secondo gli esperti, contribuirebbe a costruire una società più equilibrata e inclusiva.